

sul collo e soprattutto per il seno, fonte della vita. Nelle più antiche il seno



viene rappresentato da due dischetti, in quelle successive invece ha corrotte, rustiche sempre più reali.



La Statua Stele femminile Pontevecchio VII, inserita nel gruppo A, con un monile stilizzato sotto il volto a U, i seni e le mani raccolte sul petto.

La divinità maschile è caratterizzata dal simbolo della forza: le armi.

Sotto le mani è raffigurato un pugnale. Nelle più antiche è appena accennato, in quelle più recenti è sempre più raffinato fino ad essere appeso alla cintura o dentro il fodero.



Statua Stele maschile Canossa con il pugnale infilato all'interno di un fodero rettangolare



La Statua Stele Minucciano III è una delle più recenti del gruppo B, con la testa dalle tipiche protuberanze laterali. Un'ascia è rappresentata sul petto e un pugnale sotto le mani.